



Varese,	data protocollo
---------	-----------------

**OGGETTO:** temporanea regolamentazione della circolazione stradale in Via Gasparotto, per esigenze tecniche inerenti lo scavo per posa fibra ottica - SIRTI Telco Infrastructures Spa.

### IL COMANDANTE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE

**ESAMINATA** l'istanza pgn. 24270/25 del 04.03.2025 presentata dalla Società **Sirti Telco Infrastructures Spa** con sede in Sesto San Giovanni, Viale Edison n° 110, relativa alla richiesta di emissione di un provvedimento viabilistico per esigenze tecniche inerenti i lavori di scavo per posa di tubazione telefonica per fibra ottica, che saranno eseguiti dall'Impresa richiedente;

**CONSIDERATA** la necessità di adottare un adeguato provvedimento viabilistico per garantire la massima sicurezza della circolazione e regolamentare il transito veicolare e pedonale nel comparto viario interessato da lavori di scavo e posa cavi telefonici;

**PRESO ATTO** del parere favorevole del Capo Attività Sicurezza;

**FATTO SALVO** il possesso delle prescritte autorizzazioni;

**VISTI** gli artt. 5 comma 3°, 6, 7, 41/146, 145, 150 e 159 del D.L.vo 30.04.1992 n. 285 e il D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTI** gli artt. 20 e 21 del D.L.vo 30.04.1992 n. 285;

**VISTO** il Decreto Sindacale n. 133829/2022 di attribuzione competenze dirigenziali allo scrivente;

**AI SENSI** dell'art. 107 del D.L.vo 18.8.2000 n. 267, per propria competenza,

### ORDINA

**in via Gasparotto dall'intersezione con Viale Borri sino al sottopasso del cavalcavia ferroviario, dal 10 al 31 marzo 2025, dalle ore 09.00 alle ore 16:30**

l'istituzione del temporaneo **SENSO UNICO ALTERNATO REGOLAMENTATO DA MOVIERI** (previa apposizione della prescritta e conforme segnaletica temporanea verticale), così come previsto dal "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada" - D.P.R. 16.12.1992 n. 495).

### PRESCRIZIONI

1. Dovrà essere collocata la segnaletica provvisoria di cantiere e di preavviso "TRAFFICO DIFFICOLTOSO" in Viale Borri e alla rotatoria Esselunga di via Gasparotto.
2. L'area di cantiere dovrà essere, in ogni momento, ben delimitata, segnalata e resa inaccessibile ai non addetti ai lavori; ciò dovrà avvenire anche durante le ore serali/notturne, mediante utilizzo di appositi dispositivi di tipo luminoso atti ad evidenziarne gli ingombri.
3. Il tratto di strada interessato dal senso alternato dovrà essere contenuto in massimo 30 m. lineari, fatti salvi i tratti curvilinea che dovranno avere uno sviluppo inferiore ed adeguato per consentire la necessaria visibilità dei veicoli provenienti in senso opposto.
4. Dovrà essere previsto il ripristino delle condizioni viabilistiche originarie al termine dell'intervento.

**OGNI ALTRO PROVVEDIMENTO IN CONTRASTO CON IL PRESENTE ATTO È DA RITENERSI TEMPORANEAMENTE SOSPESO.**

Si attende la scrupolosa osservanza del responsabile dei lavori per l'apposizione e la cura di tutta l'idonea segnaletica stradale temporanea di cantiere necessaria per l'attivazione del presente provvedimento, nonché tutti gli accorgimenti necessari per la sicurezza e la fluidità della circolazione dei veicoli, nonché delle infrastrutture poste a tutela dell'incolumità dei pedoni, che dovranno essere effettuati, a cura della ditta esecutrice dei lavori e/o persona da questi designata, in conformità alle norme del "Nuovo Codice della Strada" Art. 21 del D.Lvo n. 285

del 30.04.1992, del relativo Regolamento d'esecuzione D.P.R. n. 495 del 16.12.1992 e s.m.i., e del Disciplinare tecnico segnaletica temporanea D.M. 10.07.2002 relativo al segnalamento dei cantieri stradali; oltre al posizionamento di cartelli di pre-segnalazione da posizionarsi nelle aree interessate dai lavori, sui rami viari afferenti alla zona ed in quelli limitrofi.

Sempre mediante l'utilizzo di idonea segnaletica provvisoria di cantiere, nell'area interessata dalle operazioni in oggetto indicate, dovrà sempre essere protetto il transito dei pedoni, predisponendo idonei passaggi alternativi.

L'area di cantiere dovrà in ogni momento essere ben delimitata, segnalata e resa inaccessibile ai non addetti ai lavori, ciò dovrà avvenire anche durante le ore serali/notturne mediante utilizzo di appositi dispositivi di tipo luminoso atti ad evidenziarne gli ingombri.

Dovranno altresì essere rispettate le norme che regolano la visibilità del personale addetto ai lavori relativi alle opere, depositi e cantieri stradali dettate dall'Art. 21 c.ma 3 del D.L.vo n. 285 del 30.04.1992 e dall'Art. 37 del connesso regolamento D.P.R. n. 495 del 16.12.1992, nonché le norme del D.L.vo 81/2008 in materia dispositivi di protezione individuale.

Si prescrive che la Direzione Lavori e/o il Responsabile del Cantiere informi telefonicamente questo Corpo di Polizia Locale - Sezione Operativa Attività Interventi sul Territorio - al n. 0332/809.111, dell'apertura del cantiere stradale in parola, al fine di procedere con i necessari provvedimenti viabilistici da attuare con le disposizioni impartite da personale dipendente di questo Comando.

È fatto altresì obbligo di provvedere al corretto mantenimento in essere della segnaletica in questione per tutta la durata dei lavori, comunicando altresì un recapito telefonico di persona reperibile in caso di necessità.

È fatto obbligo di avvisare il Comando di Polizia Locale nel caso di eventuali interruzioni e/o sospensioni dei lavori dovute a sopraggiunte cause di forza maggiore sia di carattere tecnico che legate ad avverse condizioni meteorologiche.

È fatto altresì obbligo, al termine dei lavori, di ripristinare la segnaletica stradale preesistente avvisando il Comando di Polizia Locale dell'avvenuta riattivazione.

il presente provvedimento viene emesso fatti salvi i diritti di terzi ed il relativo assolvimento del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, se e per quanto dovuto dai soggetti interessati, che dovrà essere regolarizzato presso l'Area X^ Lavori Pubblici - Attività Strade sita a Varese in via Sacco civ. 5 (tel. 0332/255.268 - fax 0332/255.313) o presso l'Ufficio I.C.A. sito a Varese in via Bagaini civ. 18 (tel. 0332/281.004 - fax 0332/835.466).

Il richiedente l'autorizzazione, mantiene a proprio carico ogni responsabilità civile e penale nei confronti di terzi, sollevando l'amministrazione comunale da qualsiasi controversia e responsabilità.

Si rende civilmente e penalmente responsabile anche per eventuali abusi, il Direttore dei Lavori del Cantiere e/o persona da questi designata per ogni inadempienza inerente l'osservanza della presente ordinanza.

Il personale comandato di Polizia Stradale, ai sensi dell'Art. 43 del D.L.vo n. 285 del 30.04.1992, potrà decidere, in caso di comprovate necessità, l'adozione di ulteriori o diversi provvedimenti di viabilità da quelli specificati con il presente atto.

I Funzionari, gli Ufficiali e gli Agenti addetti ai servizi di Polizia Stradale, ai sensi dell'Art. 12 del D.L.vo n. 285 del 30.04.1992 e s.m.i., sono incaricati dell'esecuzione e dell'osservanza della presente ordinanza.

Abusi e/o violazioni verranno sanzionati a termini di legge, resta inteso che la presente potrà essere sospesa o revocata dal personale di cui sopra, qualora si verificassero situazioni di pericolo, di intralcio alla circolazione, nonché comprovati stati di necessità contingenti ed improvvisi.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nel presente provvedimento.

L'inosservanza di quanto contenuto nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi degli art. 7 e 21, del Codice della Strada.

Si trasmette alla Segreteria Generale per gli adempimenti di competenza in relazione alla pubblicazione del presente atto all'albo on-line del Comune di Varese, ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69 e s.m.i., da effettuarsi per 15 giorni a partire dal giorno successivo alla data di protocollo dell'atto.

**Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso:**

Al Tribunale Amministrativo Regionale, competente per territorio, entro 60 giorni dall'affissione all'Albo Pretorio ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, nr. 104 - Codice del Processo Amministrativo, ovvero al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dall'affissione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, nr. 1199 e s.m.i..

**Il Comandante**

**Dott. Claudio Vegetti**

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.L.vo 82/2005)

**Responsabile del procedimento: Comm. Capo Campi Maria Stella**  
**Addetto istruttoria: Guido Vanoli**